

A.G.C. 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi - Deliberazione n. 658 del 3 aprile 2009 – Fondazione Rive Mediterranee - Approvazione linee di Indirizzo per il piano operativo 2009.

PREMESSO

- Che con deliberazione 1340 del 06/08/2008 la Giunta Regionale ha promosso la costituzione della Fondazione "Rive Mediterranee" con sede in Napoli, alla via S. Lucia, n. 81, formalmente costituita in data 4 febbraio 2009 avanti al Notaio Giuseppe Grasso in Napoli, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola al repertorio n. 29737, raccolta n. 7754;
- Che con la medesima deliberazione 1340/2008 la Giunta regionale ha altresì approvato lo schema di Statuto della Fondazione "Rive Mediterranee";
- Che la Fondazione Rive Mediterranee ha lo scopo specifico di creare un processo di integrazione armonica dei Paesi che si affacciano sulle rive del Mediterraneo mediante la creazione di occasioni di sviluppo economico che facilitino occasione di lavoro, di promozione culturale, di cooperazione, coerentemente con le finalità pubbliche e statutarie, individuando le donne del Mediterraneo come soggetti prioritari destinatari dell'azione della Fondazione;
- Che all'atto della costituzione della Fondazione, è stato nominato il primo consiglio di amministrazione della Fondazione;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 62 del 17/03/2009 è stata riconosciuta alla Fondazione Rive Mediterranee la personalità giuridica, mediante iscrizione nel Registro delle persone giuridiche private della Regione Campania, ai sensi del DPR 10 febbraio 2000 n. 361 e DPGRC 22 settembre 2003.

CONSIDERATO

- Che in relazione agli scopi ed agli obiettivi da perseguire, la Fondazione Rive Mediterranee rappresenta uno strumento in grado di sviluppare e realizzare iniziative regionali coerenti con le finalità ed i principi statuari della Fondazione medesima, laddove le donne sono individuate quale soggetto non unico ma indispensabile per realizzare azioni di sviluppo e di crescita;
- Che il Presidente della Fondazione Rive Mediterranee, in data 01/04/2009 ha trasmesso il piano delle attività da programmare per l'anno 2009, che determinino l'attuazione dell'oggetto e degli scopi statuari, individuati dall'art. 4 dello Statuto approvato con Delibera di Giunta regionale 1340/2008;
- Che, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto della Fondazione, la realizzazione delle iniziative previste dal piano operativo per l'anno 2009 deve essere opportunamente sostenuta.

VISTO

- la legge regionale n. 2 del 19/01/2009 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009;
- la DGR n. 261 del 23/02/2009 di approvazione del Bilancio gestionale 2009;
- la DGR n. 1340 del 06/08/2008;
- il Decreto Dirigenziale n. 9 dell'08/09/2008;
- il Decreto Dirigenziale n. 62 del 17/03/2009

RITENUTO

- di dover prendere atto ed approvare le linee di indirizzo per il piano operativo per l'anno 2009, che in allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- di dover conferire alla Fondazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto della stessa, l'importo di euro 500.000,00 per la realizzazione delle iniziative previste dal piano delle attività da programmare per l'anno 2009, di cui al punto precedente, da imputare al capitolo 510 dell'UPB 3.61.121;
- di dover demandare al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 08 i successivi provvedimenti di impegno e liquidazione da imputare sul corrispondente capitolo di bilancio.

propone ed in conformità la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

- di prendere atto ed approvare le linee di indirizzo per il piano operativo per l'anno 2009 della Fondazione Rive Mediterranee, che in allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- di conferire alla Fondazione Rive Mediterranee in conformità a quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto della stessa, l'importo di euro 500.000,00 per la realizzazione delle iniziative previste dal piano delle attività da programmare per l'anno 2009, di cui al punto precedente, da imputare al capitolo 510 dell'UPB 3.61.121;
- di demandare al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 08 i successivi provvedimenti di impegno e liquidazione da imputare sul corrispondente capitolo di bilancio;
- di trasmettere il presente atto all'AGC Gabinetto di Presidenza; all'AGC 08 Bilancio Ragioneria e Tributi per i provvedimenti consequenziali di competenza e al BURC per la pubblicazione

Il Segretario

D'Elia

Il Presidente

Bassolino



PIANO DELLE ATTIVITA' DA PROGRAMMARE PER L'ANNO 2009

La Fondazione Rive Mediterranee è uno strumento operativo di servizio alla Regione Campania e non persegue scopi di lucro.

Rive Mediterranee individua come soggetto non unico ma, indispensabile, per qualsiasi ipotesi di sviluppo, le donne.

Ad ispirare le linee strategiche della Fondazione saranno

- la necessità di avviare e sostenere processi di reale ed armonica integrazione fra le differenti culture che abitano i differenti "Mediterranei"
- l'urgenza di restituire alla scuola ed alla formazione un ruolo centrale per realizzare occasioni di pari opportunità nel lavoro e nella vita sociale e produttiva per le donne
- l'utilità di itinerari di scambio capaci di rendere decisiva la riflessione e l'iniziativa degli Stati sul tema della maternità e della nascita.
- la priorità della partecipazione alla vita istituzionale e politica delle donne.

A tale scopo Rive Mediterranee:

- promuoverà progetti di ricerca e di studio di interesse scientifico, progetti di cooperazione decentrata, iniziative economiche sociali e culturali, con particolare attenzione ai temi dell'integrazione dei paesi del Mediterraneo;
- promuoverà seminari di approfondimento, convegni ed incontri a livello regionale, nazionale ed internazionale capaci di fornire strumenti di conoscenza essenziali alle attività;
- curerà la redazione, la pubblicazione e la diffusione della rivista Filo di perle quale sede di confronto e di approfondimento dei temi di interesse prioritario della Fondazione, favorendo, in particolare la partecipazione delle donne ma non solo;
- promuoverà l'assegnazione di borse di studio per incentivare la partecipazione, in particolare femminile, a processi formativi molto qualificati.

In esecuzione delle indicazioni strategiche che la Giunta Regionale della Campania ed i suoi singoli Assessorati le forniranno, la Fondazione promuoverà:

PROGETTI DI RICERCA E DI STUDIO

Rive mediterranee in un partenariato virtuoso con Enti quali le Università, le associazioni di categoria imprenditoriali e sindacali, le camere di commercio, ONG ed altri organismi di interesse indagherà l'andamento dell'occupazione e della scolarità delle donne nei paesi delle differenti rive mediterranee per fornire un quadro comparativo capace di sostenere specifiche

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2009. 0286506 del 01/04/2009 ore 15,54

Mitt.: IL PRESIDENTE LUISA CAVALIERE

Fascicolo: XXXI/1/1
A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

PRESA IN CARICO





strategie di incremento dell'occupazione. Si individueranno alcune aree e per ciascuna di esse, utilizzando risorse umane locali, si analizzerà quanto in quelle aree avviene.

La Fondazione avvalendosi di esperti ed esperte dei differenti Paesi, sosterrà la propria iniziativa ancorandola agli esiti di periodici incontri seminariali nei quali si affronteranno i nodi dello sviluppo: il rispetto dell'ambiente, l'incremento dell'occupazione femminile, la cultura come risorsa economica.

ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE ED EDITORIALE

A Rive Mediterranee farà riferimento un'attività editoriale suddivisa in tre grandi filoni, tutti accomunati da un intento strategico di far circolare nel modo più capillare possibile le informazioni relative a quanto nel Mediterraneo accade soprattutto, ma non solo tra le donne. A tale scopo è prevista la redazione e la pubblicazione della rivista trimestrale, *Filo di perle* che avrà anche una sua versione digitale. La rivista sarà bilingue e in alcune occasioni specificherà anche multilingue. Oltre che in italiano, sarà, infatti, scritta in arabo. *Filo di perle* avrà il duplice scopo di raccontare quanto accade e contemporaneamente di promuovere accadimenti. La rivista avrà una redazione regionale che si avvarrà di contributi di donne e di uomini di altre regioni e di altri Paesi.

Altro capitolo dell'attività editoriale ed informativa di Rive Mediterranee sarà il foglio *Un mare di donne*, allegato ad un quotidiano di tiratura nazionale. Affronterà i temi di quanto accade nel presente e racconterà storie significative quali quelle delle emigranti o quelle delle donne colpite dalle diverse forme di discriminazioni o dei giovani e del loro rapporto con il futuro. *Un mare di donne* si avvarrà di una redazione moltiplice della quale faranno parte di volta in volta i protagonisti e le protagoniste di ciò che racconterà. Avrà una scadenza quindicinale e si arricchirà di una versione digitale oltre che di un blog. *Un mare di donne* conterrà un estratto in lingua araba.

Terzo capitolo dell'attività editoriale della fondazione sarà un "rapporto" semestrale sulle economie dei Paesi del mediterraneo. Economie che saranno lette prevalentemente attraverso le cifre che riguardano la presenza delle donne nei vari settori dell'economia. La presentazione di questo "rapporto" dovrà strutturarsi come un evento di grande rilevanza organizzato dalla Fondazione, ogni anno in una diversa capitale in nome e per conto della Regione Campania. La presentazione sarà l'occasione nella quale dovranno confrontarsi teorie, esperienze e soluzioni differenti.

Tutte le attività sopra elencate saranno supportate da idonee azioni di comunicazione integrata.

NASCERE E VIVERE NEL MEDITERRANEO

Questo settore speciale dell'attività della Fondazione (speciale perché ne connoterà e ne segnerà la fisionomia), sarà dedicato a conoscere e a far conoscere i differenti percorsi materni ed infantili vissuti nei differenti Paesi. Essenziali saranno le occasioni di formazione e di



scambi che la Fondazione promuoverà tra le differenti aree del mediterraneo in partenariato con Enti ospedalieri, Istituti di ricerca, Asl, associazioni di volontariato, Ong. La formazione sarà decisiva perché attraverso di essa si trasferiranno conoscenze e saperi capaci di produrre progetti atti a ridurre la mortalità infantile e la mortalità per parto. Piaghe che ancora segnano la vita di tante donne e di tanti bambini.

PARTECIPAZIONE ALLA VITA POLITICA ED ISTITUZIONALE

Per ragioni assai complesse e comunque comuni a tutti i Paesi mediterranei, le donne vedono ostruito da varie forme di discriminazione il loro percorso di partecipazione alla vita pubblica. Una discriminazione non più tollerabile non solo per ragioni morali ed etiche ma, anche, per ragioni di convenienza e di funzionamento della democrazia. Ridurre questa a periziale luogo riservato prevalentemente ad uno dei soggetti, significa impoverirla e comprometterla. Rive mediterranee assume come prioritario l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che strutturano questa discriminazione. Lo farà attraverso la formazione, la comunicazione e attraverso la costruzione di occasioni di scambio dalle quali far derivare vere e proprie piattaforme rivendicative. La Fondazione si doterà di centri di documentazione, biblioteche, capaci di fornire tutta la conoscenza che occorre per costruire, donne e uomini insieme, percorsi di efficace, concreta parità.

La realizzazione di queste attività secondo quanto stabilito dallo Statuto della Fondazione approvato dal D.G.R. n. 1340 del 06/08/2008 sarà affidata a:

un/a Presidente responsabile del buon andamento della Fondazione e che periodicamente redigerà una relazione sul suo andamento individuandone lo stato dell'attuazione dei progetti e, insieme, la pianificazione delle attività future (art. 8 Statuto).

un Consiglio di Amministrazione (CdA) composto da quattro componenti oltre il/la Presidente che avrà il compito di definire gli indirizzi programmatici annuali e pluriennali (artt. 9, 10 e 11 Statuto).

Un Direttore generale che eseguirà le delibere del CdA e predisporrà bilanci preventivi e consuntivi oltre che i programmi di attività annuali e pluriennali (art. 12 Statuto).

Un Collegio sindacale composto da tre componenti effettivi che avranno il compito di accertare la regolare tenuta delle scritture contabili e che svolgeranno le verifiche di cassa provvedendo al riscontro della gestione finanziaria (art. 13 Statuto).

La Fondazione per il perseguimento dell'oggetto e degli scopi propri ed il funzionamento degli organi statutari si avvarrà di un'area di supporto tecnico-operativo (per le attività di programmazione, progettazione, comunicazione, etc.) ed amministrativo-contabile (per le attività di funzionamento amministrativo e contabile) sotto la diretta guida del Direttore generale. A questa area sarà affidato il compito di definire il budget di spesa per i diversi piani di attività affidati alla stessa Fondazione oltre che alla predisposizione di documenti amministrativi e contabili dei progetti realizzati. A questa area faranno riferimento tutte le altre eventuali aree della Fondazione.

Per l'impostazione, la gestione e l'avviamento delle attività sopra indicate si prevede un costo di € 400.000,00.